

«Troppi 8 mesi per decidere sui rifiuti»

Il presidente di Kalat Ambiente invita l'Urega ad affidare il servizio di raccolta in 15 centri del Calatino

Fra gli amministratori del Calatino e il "vertice" di Kalat Ambiente, che è la stazione appaltante, cresce l'insoddisfazione e si moltiplicano i mugugni per le lentezze che caratterizzano la gara unica – in corso di svolgimento all'Urega di Catania – per la gestione, da parte della stessa Kalat Ambiente Srr, del servizio di igiene ambientale nel Calatino, vale a dire nei Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello in Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Michele di Ganzaria, San Cono, Scordia e Vizzini.

Il presidente di Kalat Ambiente Srr, Salvatore Cocina, torna a richiedere

all'Urega un'accelerazione: «Ho ricevuto dall'assemblea dei sindaci – spiega – mandato a sollecitare tutti gli adempimenti. Non si comprendono i rinvii, con sedute a distanza di almeno un mese l'una dall'altra, di cui la gara in questione è oggetto. Stiamo valutando, insieme ai nostri legali di assumere ulteriori iniziative informando di questo caso l'Anac, gli assessorati regionali ai Lavori pubblici e all'Energia con i relativi dipartimenti e la Corte dei Conti».

La seduta di ieri mattina, all'Urega di Catania, è servita a completare, con esito positivo, la verifica dei requisiti dell'unico raggruppamento di imprese che partecipa alla gara.

I lavori sono stati poi rinviati a una seduta riservata per la valutazione dell'offerta tecnica, per la quale dovrà successivamente essere fissata la relativa seduta pubblica. Sia i sindaci, sia il vertice di Kalat Ambiente Srr contestano le eccessive lungaggini e rilevano come la designazione della commissione di gara sia avvenuta lo scorso luglio. Molti mesi, però, sono passati da quella data prima che la commissione cominciasse il proprio lavoro. L'importo complessivo dell'appalto è di 84.782.090,82 euro, Iva esclusa, per l'intera durata contrattuale (7 anni).

Si tratta di affidare il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto al-

lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e non, compresi quelli assimilati, e altri servizi di igiene pubblica nell'intero territorio di competenza di Kalat Ambiente Srr.

Alla gara unica si riconnettono, nel Calatino, non poche speranze per una gestione del servizio nel segno di maggiori risparmi e di una più piena efficienza.

I dati sulla raccolta differenziata descrivono una situazione in chiaroscuro, ragion per cui si punta sulla gara unica pure per uscire dalla logica delle proroghe cui i vari enti sono costretti e per costruire un modello capace di garantire maggiori certezze.

MARIANO MESSINEO